

## COMUNE DI POGNO

PROVINCIA DI NOVARA  
AREA TECNICA

**APPALTO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA – ESECUTIVA E COSTRUZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA COMPLESSIVA DI POCO INFERIORE A 1 MW<sub>p</sub> DA REALIZZARSI IN AREA PIP E DI AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO PER REALIZZAZIONE DI SPAZIO AD USO MENSA-REFETTORIO E AMPLIAMENTO CUCINA SITI NEL COMUNE DI POGNO**

*mediante locazione finanziaria di opera pubblica ex art. 160 bis d.lgs. 163/06 e s.m.i.*

### **DISCIPLINARE DI GARA** **PROCEDURA RISTRETTA**

<b>CODICE UNICO DI PROGETTO:</b>	<b>B65F11000030004</b>
<b>CODICE IDENTIFICATIVO GARA:</b>	<b>2617451</b>

Il Comune di Pogno, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. n. 97 del 31 maggio 2011, (determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006), ed in conformità ai progetti preliminari ed alla documentazione approvata con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 26 e 27 del 02/05/2011, indice la procedura ristretta di cui all'oggetto.

I progetti preliminari, il bando di gara e il presente disciplinare con i relativi moduli allegati sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo [www.comune.pogno.no.it](http://www.comune.pogno.no.it) con accesso libero, diretto e completo.

Trasmissione del bando di gara:

#### **1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI POGNO (NO)**

**1.1. Indirizzo postale:** Via Garibaldi n. 8 – 28076 POGNO (NO)

**1.2. Indirizzo Internet:** [www.comune.pogno.no.it](http://www.comune.pogno.no.it)

**1.3. Numero Fax:** 0322/97425

**1.4. Numero Tel. Centralino:** 0322/996007

**1.5. Indirizzo Posta elettronica:** [municipio@comune.pogno.no.it](mailto:municipio@comune.pogno.no.it);

**1.6. Indirizzo Posta elettronica certificata:** [pogno@cert.ruparpiemonte.it](mailto:pogno@cert.ruparpiemonte.it)

**1.7. Responsabile del procedimento:** Arch. Carla Biscuola – Responsabile Settore Tecnico

#### **2. OGGETTO DELLA GARA – LUOGO DI ESECUZIONE**

**Si precisa che il presente appalto è strutturato in modo che i ricavi generati dalla cessione in rete dell'energia e dal contributo GSE determinino per il Comune risorse sufficienti a permettere la realizzazione della mensa refettorio e ampliamento cucina delle scuole. Pertanto non sono consentite, a pena di esclusione, offerte relative ad uno solo dei lotti posti a gara.**

**2.1 Oggetto:** Affidamento, mediante locazione finanziaria di opera pubblica di cui all'art. 160-bis del D.Lgs 163/2006, della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza unitaria di circa 0,99 MW<sub>p</sub> (comunque inferiore ad 1 MW<sub>p</sub>) nonché della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di ampliamento edificio scolastico da destinarsi a mensa-refettorio e cucina.

Relativamente all'ultimo intervento, l'Amministrazione aggiudicatrice ai fini della formulazione della progettazione e dell'offerta economica, fornisce elaborato grafico preliminare, con alcune indicazioni necessarie per elaborare l'offerta e la progettazione definitiva esecutiva dell'opera.

Si precisa il sistema costruttivo richiesto: Struttura portante a parete intelaiata; tra gli elementi disposizione di coibentazione termica al fine di ottenere un edificio a basso consumo energetico; La scelta dei rivestimenti esterni ed interni e la stratigrafia delle pareti, fanno parte delle proposte che il soggetto realizzatore deve offrire negli elementi qualitativi richiesti dal presente disciplinare.

Sono compresi nel presente appalto tutti i lavori, prestazioni/servizi, forniture e attività stabilite dagli elaborati dei progetti preliminari posti a base di gara, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, dei quali l'appaltatore deve prendere completa ed esatta conoscenza.

In merito all'offerta relativa agli elementi qualitativi di cui al successivo art. 13, sarà obbligo dell'appaltatore, in fase di esecuzione del contratto, dare corso agli impegni e alle proposte presentate nell'offerta.

Si fa presente che la realizzazione dell'edificio da destinare a mensa-refettorio (compresa la progettazione definitiva ed esecutiva) potrà essere avviata contemporaneamente a quella del campo fotovoltaico.

**2.2. Luogo di esecuzione:** Comune di Pugno

Impianto fotovoltaico - Area PIP;

Mensa refettorio – via Garibaldi.

**2.3. C.P.V. (Vocabolario comune per gli appalti)**

Vocabolario principale: 45251100-2 (lavori di costruzione di centrali elettriche);

Vocabolario principale: 45212422-0 (lavori di costruzione di mense)

Vocabolario supplementare 66114000-2 (servizi di leasing finanziario)

**2.4 Divisione in lotti**

Si

**Lotto 1** – Impianto fotovoltaico presso Area PIP;

**Lotto 2** – Mensa refettorio presso edificio scolastico via Garibaldi.

### **3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO - PROCEDURA DI GARA – CONDIZIONE SOSPENSIVA**

**3.1. Normativa:** la procedura di locazione finanziaria di cui all'oggetto è regolata dalle disposizioni di cui al Codice dei Contratti e in particolare dall'art.160-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

**3.2. Procedura:** procedura ristretta ai sensi dell'art. 3, comma 38, del D.Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 comma 1 del medesimo decreto.

La procedura è espletata assumendo a base di gara i progetti preliminari così come approvati.

**3.3 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se, nelle more della presente procedura, non si perfezioni o venga meno alcuna condizione di qualsiasi natura da cui dipenda la realizzabilità e/o la sostenibilità economica dell'opera.**

**Nel caso in cui tale eventualità si verificasse, l'Amministrazione Comunale revocherà in autotutela la procedura, non riconoscendo alcun rimborso ai partecipanti.**

### **4. IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo dell'intervento è pari a:

QE - campo fotovoltaico = (elaborato IF.QE progetto preliminare)	Euro 3.044.100,00
QE - mensa refettorio = (elaborato D01 progetto preliminare)	Euro 385.100,00
Mantenimento in efficienza (a corpo non soggetto a ribasso)	Euro 180.000,00
Importo complessivo escluso i.v.a.	Euro 3.609.200,00

**Importo da finanziare escluso I.V.A.:**

QE - campo fotovoltaico = (elaborato E progetto preliminare)	Euro 3.044.100,00
QE - mensa refettorio = (elaborato 1 progetto preliminare)	Euro 385.100,00
Importo complessivo escluso i.v.a.	Euro 3.429.200,00

L'importo massimo da assoggettare a finanziamento corrisponde alla somma delle voci di cui ai punti 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3, 4.1.4 e 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3.

A fronte della realizzazione delle due opere verranno corrisposti due distinti canoni di locazione finanziaria alle medesime condizioni previste all'art. 5. comma 1.

Importo lavori d'appalto (vedasi composizione delle categorie e classifiche al successivo capitolo 8):

OG9 -V:	Euro 2.950.500,00
OG1 -III:	Euro 343.500,00
TOTALE:	Euro 3.294.000,00
<i>Oltre successivo contratto di mantenimento in efficienza per:</i>	<i>Euro 180.000,00</i>

L'importo di cui al punto 4.2 "Mantenimento in Efficienza dell'impianto fotovoltaico", non è soggetto a finanziamento ma sarà corrisposto al Soggetto Realizzatore dalla Stazione Appaltante, mediante corresponsione di canone annuo pagato in rate semestrali posticipate.

**4.1 Spese connesse alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico**

4.1.1 per lavori di realizzazione: Euro 2.880.500,00 (duemilioniottocottantamilacinquecento/00) a corpo e **soggetti a ribasso d'asta** di cui al "Quadro economico del progetto preliminare";

4.1.2 per oneri di sicurezza **non soggetti a ribasso**: Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) di cui al "Quadro economico del progetto preliminare";

4.1.3 spese per attività di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento di sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, direzione lavori: Euro 93.600,00 (novantatremilaseicento/00) **soggetti a ribasso d'asta** come indicati nel "Quadro economico del progetto preliminare";

4.1.4 spese accessorie (allacciamento Enel) Euro 35.000,00 (trentacinquemila) come indicati nel "Quadro economico del Progetto Preliminare" non soggette a ribasso d'asta.

**4.2 Mantenimento in Efficienza**

4.2.1 Attività di mantenimento in efficienza dell'impianto (manutenzione ordinaria) per il periodo di durata del conto energia decorrente dal collaudo tecnico - amministrativo e presa in consegna definitiva dell'impianto: Euro 180.000,00 (centottantamila/00) a corpo non soggette a ribasso d'asta.

Gli importi di cui ai punti 4.1 e 4.2 sopraelencati sono da considerarsi al netto dell'IVA di legge, ove applicabile.

**4.3 Spese connesse alla realizzazione della mensa-refettorio**

4.3.1 per lavori di realizzazione: Euro 328.500,00 (trecentoventottomilacinquecento/00) a corpo e **soggetti a ribasso d'asta** di cui al "Quadro economico del progetto preliminare";

4.3.2 per oneri di sicurezza **non soggetti a ribasso**: Euro 15.000,00 (quindicimila/00) di cui al "Quadro economico del progetto preliminare";

4.3.3 spese per attività di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento di sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione, direzione lavori: Euro 41.600,00 (quarantunomilaseicento/00) **soggetti a ribasso d'asta** come indicati nel "Quadro economico del progetto preliminare".

Gli importi sopraelencati sono da considerarsi al netto dell'IVA di legge, ove applicabile.

## 5. FINANZIAMENTI

### 5.1. Finanziamento per la realizzazione dell'impianto e dell'edificio:

L'impianto e l'edificio sono finanziati a mezzo locazione finanziaria ex. art. 160-bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.; l'importo da finanziare è pari a:

per campo fotovoltaico – soggetti a ribasso:-----	Euro 2.880.500,00
per mensa refettorio – soggetti a ribasso di gara: -----	Euro 328.500,00
progettazione: -----	Euro 135.200,00
<b>totale soggetto a ribasso di gara =-----</b>	<b>Euro 3.344.200,00</b>
per campo fotovoltaico – non soggetti a ribasso: -----	Euro 70.000,00
per mensa refettorio – non soggetti a ribasso di gara: -----	Euro 15.000,00
<b>totale non soggetto a ribasso di gara : -----</b>	<b>Euro 85.000,00</b>
<i>complessivo (Euro 3.344.200 + Euro 85.000) = -----</i>	<i>Euro 3.429.200,00</i>

*il tutto oltre IVA*

Le due opere pubbliche comportano tempi di esecuzione diversi e di conseguenza due canoni di locazione finanziaria distinti. I canoni saranno determinati sulla base delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna opera entro i limiti massimi del Quadro economico dei progetti preliminari.

Le condizioni della locazione finanziaria dovranno essere definite tenendo conto di quanto segue:

- o durata della locazione finanziaria: 20 (venti) anni decorrenti rispettivamente dalla data del certificato di collaudo tecnico e sottoscrizione del verbale di presa in consegna da parte della Stazione appaltante dell'impianto fotovoltaico e dalla data di collaudo tecnico amministrativo e presa in consegna dell'edificio da destinare a mensa-refettorio;
- o l'Amministrazione non corrisponderà alcun maxicanone all'atto della stipula dei contratti di locazione finanziaria; (**oppure un maxicanone pari al valore di cessione del diritto di superficie**)
- o concederà in diritto di superficie le aree, su cui saranno realizzate le opere, per 21 (ventuno) anni, decorrenti ciascuno dalla data dell'atto di istituzione;
- o canoni di leasing: n. 40 (quaranta) rate semestrali costanti posticipate;
- o la prima rata del canone di locazione relativo all'impianto fotovoltaico sarà corrisposta decorsi 9 (nove) mesi dalla data del certificato di collaudo tecnico dell'impianto e sottoscrizione del verbale di presa in consegna da parte della Stazione appaltante;
- o la prima rata del canone di locazione relativo all'edificio mensa-refettorio sarà corrisposta decorsi 6 (sei) mesi dalla data del certificato di collaudo tecnico amministrativo e sottoscrizione del verbale di presa in consegna da parte della Stazione appaltante;
- o i restanti canoni saranno corrisposti in 39 (trentanove) Rate semestrali costanti, da pagarsi entro il mese successivo alla scadenza del semestre di riferimento, previa fatturazione da parte del locatore.

Tasso da applicare: la determinazione del tasso di interesse da applicare, sarà effettuata rilevando il tasso IRS 20 (venti) anni dal quotidiano "Il Sole 24 ore" del giorno lavorativo bancario precedente rispettivamente: la data del certificato di collaudo tecnico dell'impianto fotovoltaico e sottoscrizione del verbale di presa in consegna, e la data del certificato di collaudo tecnico amministrativo della mensa-refettorio e sottoscrizione del verbale di presa in consegna da parte della Stazione appaltante, aumentato dello spread offerto in sede di gara (con 4 cifre decimali), spread che non potrà essere superiore a 2,90 (due virgola novanta) punti % (per cento).

Il prezzo dell'eventuale riscatto finale delle opere realizzate è fissato in Euro 20.000,00 (ventimila/00) per l'impianto fotovoltaico e in Euro 10.000,00 (diecimila/00) per la mensa-refettorio.

Il Locatore assumerà, nei termini previsti nello schema di contratto, l'obbligo di effettuare il pagamento delle fatture del Soggetto Realizzatore per l'esecuzione dei lavori.

## 5.2 Finanziamento della manutenzione ordinaria e mantenimento in efficienza dell'impianto fotovoltaico.

Il corrispettivo per le attività di mantenimento in efficienza dell'impianto fotovoltaico sarà corrisposto direttamente dall'Amministrazione Comunale al manutentore nei termini previsti nello schema di "contratto per il mantenimento in efficienza dell'impianto".

## 6. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

## 7. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E DELL'EDIFICIO

**7.1. Termine per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico: giorni 105** (centocinque) naturali e consecutivi comprensivi sia della attività di progettazione definitiva ed esecutiva sia della realizzazione degli impianti.

**7.2.** Il termine di cui al punto 7.1 è oggetto di offerta di ribasso da parte del concorrente nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art.13; l'inosservanza del termine offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per la realizzazione dell'impianto comporterà l'applicazione delle penali.

**7.3. Termine per la realizzazione dell'edificio mensa refettorio: giorni 240** (duecentoquaranta) naturali e consecutivi comprensivi sia della attività di progettazione definitiva ed esecutiva sia della realizzazione.

**7.4.** Il termine di cui al punto 7.3 è oggetto di offerta di ribasso da parte del concorrente nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art. 13; l'inosservanza del termine offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per la realizzazione dell'edificio mensa refettorio comporterà l'applicazione delle penali.

## 8. CLASSIFICAZIONE LAVORI

La classificazione dei lavori viene calcolata complessivamente sull'importo derivante dalla somma dei punti 4.1.1, 4.1.2, 4.3.1 e 4.3.2

Descrizione lavorazione	Categoria D.P.R. 34/2000	Qualificazione obbligatoria	Lavorazioni relative a strutture, impianti e opere speciali di cui art. 72 comma 4 del D.P.R. 554 /1999	Importo (netto IVA)	Classifica	Certificazione di qualità	indicazioni speciali ai fini della gara	
							prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Impianti per la produzione di energia elettrica	OG9	SI	NO	€ 2.950.500,00	V	SI	prevalente	nella misura massima del 30%
Edifici civili e industriali	OG1	SI	NO	€ 343.500,00	III	SI	scorporabile	nella misura massima del 30%

## 9. ELABORATI E DOCUMENTI IN VISIONE

**9.1.** Documentazione in visione:

### 9.1.1 Lotto 1 - Impianto Fotovoltaico

Il Progetto preliminare approvato è composto dai seguenti documenti:

Elaborato A – Relazione Illustrativa

Elaborato B – Relazione tecnica  
Elaborato C – Studio di prefattibilità ambientale  
Elaborato D – Capitolato tecnico prestazionale  
Elaborato E – Quadro economico  
Elaborato F – Piano Economico  
Tav. 1 Elaborato Inquadramento planimetrico  
Tav. 2 Elaborato Layout Impianto fotovoltaico  
Tav. 3 Elaborato schema unifiliare  
Tav. 4 Elaborato Particolari impianto fotovoltaico  
Tav. 5 Elaborato Particolari cabina elettrica

### **9.1.2 Lotto 2 - Mensa - Refettorio**

Il Progetto preliminare approvato è composto dai seguenti documenti:

Elaborato 1 Relazione e quadro economico  
Elaborato 2 prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza  
Elaborato 3 tavola unica – piante e sezioni

Gli Elaborati progettuali, così come il presente bando di gara/disciplinare di gara e i relativi allegati, sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico LL.PP del Comune di Pogno con le modalità descritte al successivo art. 10.6 e sono altresì disponibili sul profilo del Committente all'indirizzo di cui all'art. 1.2.

## **10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

**10.1. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** ore **13,00** del **giorno 24 giugno 2011**;

**10.2. Indirizzo di ricezione delle domande:** Comune di Pogno - Via Garibaldi n. 8 – 28076 POGNO (NO);

**10.3. Modalità:** secondo quanto previsto all'art 15 del presente bando di gara;

**10.4. Invito:** La Stazione Appaltante inviterà i soggetti che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti a presentare offerta, indicando termini e modalità nella lettera d'invito.

**10.6. Sopralluogo e Presa Visione:** è fatto obbligo, **A PENA DI ESCLUSIONE**, ai concorrenti di prendere visione della documentazione di cui all'art. 9.1 del presente bando di gara/disciplinare di gara e di effettuare un sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori con l'assistenza di un tecnico del Comune. La visita e la presa visione devono essere prenotate telefonicamente al numero [0322996007](tel:0322996007). Si precisa che l'ultimo giorno utile per l'**effettuazione** del sopralluogo è il **giorno 22 giugno 2011**.

I concorrenti interessati potranno effettuare il sopralluogo **esclusivamente** tramite uno o più dei seguenti soggetti:

- titolare o rappresentante legale dell'Impresa;
- direttore tecnico;
- soggetto munito di procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che specifichi la delega all'effettuazione di sopralluoghi per la partecipazione ad appalti pubblici.

Si precisa che non è ammesso sopralluogo in rappresentanza di più imprese.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti o da costituirsi, si considera sufficiente l'effettuazione del sopralluogo anche da parte di una sola delle imprese del raggruppamento (mandataria o mandante).

Al termine della visita obbligatoria verrà rilasciato ad ogni partecipante un attestato di sopralluogo e presa visione degli elaborati, che dovrà essere, a **pena d'esclusione**, allegato in originale alla documentazione di gara.

## 11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

### 11.1 Soggetti ammessi:

Possono partecipare alla seguente gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 esclusivamente se gli stessi si avvalgono di contratto di locazione finanziaria ex articolo 160-bis del D.Lgs. 163/2006.

La fattispecie prevista dall'art. 162, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006 (c.d. contraente generale) sarà ammessa alla procedura esclusivamente a condizione che la stessa si avvalga di un soggetto finanziatore autorizzato ex D.Lgs. 385/1993.

La partecipazione alla presente gara è ammessa, ai sensi dell'art. 160 bis, da parte di:

- soggetti finanziatori
- soggetti realizzatori.

**Il soggetto finanziatore** deve essere un soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e pertanto:

- a) banca iscritta all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993;
- b) intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 o nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993;
- c) banca o società finanziaria aventi sede legale in altri stati dell'Unione Europea, abilitati nei rispettivi paesi di origine, all'esercizio di attività di locazione finanziaria e in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per operare nell'ambito del mutuo riconoscimento;
- d) soggetto appartenente a gruppi creditizi di cui all'art. 64 del D.Lgs. 385/1993.

**Il soggetto realizzatore** deve essere iscritto alla camera di Commercio Industria Artigianato per una attività compatibile con il presente affidamento.

I soggetti finanziatori e realizzatori possono partecipare alla gara esclusivamente nelle seguenti forme:

- a) Raggruppamento verticale costituito o costituendo fra soggetto finanziatore e soggetto realizzatore (c.d. raggruppamento eterogeneo in quanto involgente soggetti che svolgono attività radicalmente diverse); capogruppo – mandataria potrà essere indifferentemente il realizzatore o il finanziatore; il finanziatore e il realizzatore sono responsabili ciascuno in relazione alla specifica obbligazione assunta;
- b) Soggetto finanziatore come unico concorrente che si “avvale” di soggetto realizzatore qualificato (c.d. avvalimento atipico in quanto utilizzato fra soggetti che svolgono attività del tutto diverse).

Si specifica fin da ora che i raggruppamenti eterogenei di cui alla lettera a) e l'avvalimento atipico di cui alla lettera b) sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si specifica inoltre che il soggetto realizzatore può essere costituito da una impresa singola o da un raggruppamento di operatori economici realizzatori (c.d. raggruppamento omogeneo in quanto composto da soggetti che agiscono nell'ambito della stessa area di mercato); in tale ultimo caso il raggruppamento di operatori economici realizzatori si configura come un subraggruppamento nell'ambito del raggruppamento eterogeneo fra realizzatore e finanziatore e sarà regolato dalle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Il sub-raggruppamento realizzatore deve:

- o essere dichiarato in sede di partecipazione a gara secondo le modalità ordinarie previste all'art. 37;
- o avere conferito, in caso di raggruppamento già costituito, o impegnarsi a conferire a seguito della aggiudicazione, in caso di raggruppamento costituendo, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese del sub-raggruppamento individuata come capogruppo del sub-raggruppamento realizzatore;
- o rispettare le ripartizioni dei requisiti tra capogruppo e mandanti (tra sub-capogruppo e mandanti del sub-raggruppamento) prevista dall'art. 95, comma 2 e 3 del D.P.R. 554/1999 rispettivamente qualora si tratti di raggruppamento orizzontale o verticale (dove la “verticalità” è data da mandanti che assumono le categorie scorporabili, senza coinvolgere il soggetto finanziatore nella ripartizione);

- in caso di fallimento di uno dei mandanti del sub-raggruppamento, si applica la disposizione di cui all'art. 37, comma 19, del D.Lgs. 163/2006 e pertanto il mandatario sarà tenuto all'esecuzione, direttamente o a mezzo di altre mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire.

Il sub-raggruppamento realizzatore è pertanto integralmente sottoposto alle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

La mandataria-capogruppo del sub-raggruppamento realizzatore provvederà a conferire, in nome e per conto delle sub-mandanti, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria-capogruppo del raggruppamento eterogeneo, ovvero ne assumerà l'impegno in sede di offerta in caso di raggruppamento costituendo, fermo restando che *“nel raggruppamento eterogeneo la distinzione tra mandatario e mandante è decisamente sfumata, poiché i due soggetti agiscono sullo stesso piano ed assumono responsabilità autonome e separate, senza che la posizione di capogruppo comporti conseguenze giuridiche apprezzabili”* (TAR Lombardia, Brescia, n. 1675 del 05/05/2010).

Nel caso in cui la mandataria – capogruppo del sub-raggruppamento sia anche mandataria – capogruppo del raggruppamento eterogeneo potrà essere conferito un unico mandato collettivo speciale con rappresentanza ma recante la specificazione che l'impresa mandataria rappresenta le mandanti realizzatrici sub-raggruppate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, in nome e per conto delle quali stipulerà in qualità di Soggetto Realizzatore, e rappresenta altresì il Raggruppamento eterogeneo con il Soggetto Finanziatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 160-bis comma 3, rimanendo pertanto soggetto finanziatore e soggetto realizzatore, ciascuno, responsabile in relazione alla specifica obbligazione assunta.

Il realizzatore potrà altresì, al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di attestazione della certificazione SOA, utilizzare le comuni forme di avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 (c.d. avvalimento tipico in quanto operante fra soggetti che si “prestano requisiti e si mettono a disposizione risorse” nell'ambito dello stesso tipo di attività).

Identiche facoltà sono ammesse in capo al soggetto finanziatore.

Pertanto si puntualizza che un raggruppamento eterogeneo come sopra definito ha facoltà di comporsi di raggruppamenti omogenei che uniscano fra loro rispettivamente soggetti finanziatori e soggetti realizzatori.

## **12. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO – ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE**

**12.1 Requisiti di ordine generale:** Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e successive modifiche;

Nel caso di raggruppamenti eterogenei (di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006) e di raggruppamenti omogenei componenti uno dei soggetti del raggruppamento eterogeneo (di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f), costituiti e costituendi, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena d'esclusione, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppati.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Nel caso in cui la commissione giudicatrice, in base alla presenza di elementi indiziari oggettivi, concordanti e univoci, ravvisi l'esistenza di offerte sostanzialmente riconducibili ad un medesimo centro decisionale procederà all'esclusione delle offerte stesse in modo da salvaguardare i principi di pubblico interesse ed effettiva concorrenza che conformano le procedure di gara.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo (sia omogeneo che eterogeneo) o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Per la partecipazione alla presente gara di appalto dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti (omogenei) costituiti e costituendi si osservano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e le prescrizioni contenute, quanto alla documentazione e alle dichiarazioni da produrre, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta e più in generale alle condizioni e requisiti di partecipazione, nell'art.15 del presente disciplinare.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Anche i consorziati, relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere, devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto di cui al presente punto e produrre, in sede di offerta, le dichiarazioni di cui al punto 3 dell'art.15 del presente disciplinare nell'ambito dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione Amministrativa".

## **12.2 Requisiti speciali (economico-finanziari e tecnico-organizzativi) del Soggetto Finanziatore e del Soggetto Realizzatore:**

### **12.2 – A Soggetto Finanziatore**

Il soggetto/soggetti finanziatore/i, autorizzato/i ai sensi del D.Lgs. 385/1993, deve/devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione dell'offerta, un fatturato globale d'impresa non inferiore a € 20.000.000,00 IVA esclusa;
- b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione, un fatturato specifico relativo a contratti di locazione finanziaria (mobiliare o immobiliare) conclusi nei confronti di pubbliche amministrazioni o soggetti privati, di importo complessivo non inferiore a € 10.000.000,00IVA esclusa.

### **12.2 – B Soggetto realizzatore**

#### **a. fase progettuale**

La progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori dovranno essere svolte da professionisti abilitati e regolarmente iscritti agli ordini professionali, in possesso dei requisiti previsti dal capo IV (progettazione e concorsi di progettazione) del titolo I del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché secondo gli ulteriori requisiti ed i limiti di cui al titolo IV ("Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria") del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., per le parti in vigore.

Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dovranno essere svolti da professionisti in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

E' a carico del soggetto realizzatore la produzione della documentazione necessaria all'ottenimento di tutti i pareri, permessi, autorizzazioni per la realizzazione delle opere, compresi tutti i costi e oneri amministrativi presso gli Enti.

Nel caso in cui il Soggetto Realizzatore non possieda direttamente i requisiti tutti di cui ai commi precedenti, nonché la relativa qualificazione SOA, il medesimo può partecipare alla gara avvalendosi di soggetti qualificati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 ovvero costituire un raggruppamento temporaneo con soggetti ricompresi nelle casistiche di cui all'art. 90, comma 1 (lett d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 che possiedono i suddetti requisiti.

In alternativa, il Soggetto Realizzatore potrà indicare direttamente i nominativi di tali soggetti in sede di presentazione dell'offerta o limitarsi a rendere la dichiarazione sostitutiva di cui alla lett. C) del punto 4) 2) dell'art. 15 del bando nell'ambito dei documenti da inserire nella busta "A".

In ogni caso, si applica il comma 3 dell'art. 91 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto di subappalto).

#### **b. fase esecutiva**

Il soggetto/soggetti realizzatore/i, deve/devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- attestazione, di cui all'art. 40, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 163/06, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate (ai sensi degli artt. 74 e 95 del D.P.R. 554/1999) ai lavori da assumere;
- certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 40, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 in corso di validità.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, questi dovrà possedere i requisiti secondo quanto previsto all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e dovrà produrre certificazione di qualità aziendale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nel caso in cui il Soggetto Realizzatore sia costituito da un raggruppamento omogeneo costituito o costituendo:

- i requisiti di cui all'art. 40, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 richiesti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del D.P.R. 554/1999;
- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale o di tipo misto ciascun soggetto del raggruppamento, costituito o costituendo, che assume una quota parte di lavorazioni riconducibili alla medesima categoria, prevalente o scorporata, deve possedere idonea attestazione SOA nella categoria e con classifica adeguata alla rispettiva quota di lavorazioni assunte;
- ai sensi, dell'art.3, comma 2, del D.P.R. 34/2000 e ss.mm.i. la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara;
- relativamente al requisito relativo al possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a) del D.lgs. 163/2006, si applicherà il principio stabilito nel parere n. 125 del 22/11/2007 dell'Autorità VCP secondo cui il possesso del sistema di qualità non è un requisito connesso all'importo dell'appalto ma è un requisito di classifica SOA.

#### **12.3 Avvalimento**

Il concorrente (Soggetto Finanziatore e/o Soggetto Realizzatore) singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta dei requisiti economico-finanziari e tecnico – organizzativi oppure della attestazione di certificazione SOA di cui all'art. 12.2, mediante avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Resta fermo e stabilito che:

- per i lavori il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si precisa che l'avvalimento non è ammesso rispetto ai requisiti soggettivi di partecipazione a gara di cui all'art. 11 del presente disciplinare.

### 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

(Sono puramente indicative le forniture previste nel Progetto Preliminare e non è pertanto obbligatorio avvalersi dei prodotti e delle marche considerate per la progettazione preliminare; la progettazione definitiva ed esecutiva potrà avvalersi anche di altre soluzioni (prodotti, marche, ecc.) con pannelli sia mono sia poli – cristallini, a condizione che si soddisfi il requisito minimo di resa individuato con la progettazione preliminare)

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

CRITERI DI VALUTAZIONE		Ponderazione relativa (sub-peso)	
ELEMENTI QUALITATIVI		75	
<i> Criterio A</i>	<b>QUALITÀ E PREGIO TECNICO DELL’OPERA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL’EFFICIENZA ED ALLA DURABILITÀ</b>	50	<b>PUNTI 50</b>
<b>Sub Criterio A1</b>	<p><b>(Scheda A1)</b>  <b>Caratteristiche tecniche MODULI FV e loro gestione (max 26 punti).</b>                      Le caratteristiche tecniche e descrittive dei moduli fotovoltaici saranno valutate in base alla seguente griglia:</p> <p>A.1.1 Numero di modelli differenti di moduli fotovoltaici (Nfv) previsti nell’impianto:  <math>N \geq 3</math>                      Punti 0  <math>N = 2</math>                        Punti 1  <math>N = 1</math>                        Punti 2</p> <p>A.1.2 Numero N di anni di garanzia sul prodotto (modulo FV):  <math>5 \leq N &lt; 10</math>                  Punti 0  <math>10 \leq N \leq 15</math>                Punti 1  <math>N &gt; 15</math>                        Punti 2</p> <p>A.1.3 Intervallo di tolleranza <math>\Delta</math> sulla potenza di picco del modulo FV:  <math>\Delta = \pm 1\%</math>                    Punti 1  <math>\Delta &gt; 0</math>                        Punti 2</p> <p>A.1.4 Valore del coefficiente di temperatura della potenza di picco del modulo FV (<math>\gamma</math>):  <math>\gamma &gt; 0,45</math>                      Punti 1  <math>0,30 &lt; \gamma \leq 0,45</math>            Punti 1  <math>\gamma \leq 0,30</math>                    Punti 2</p> <p>A.1.5 Numero di Anni di garanzia sull’efficienza di picco del modulo FV superiore al 90% dell’efficienza iniziale:  <math>N_{90} &gt; 15</math>                      Punti 2                      Numero di Anni di garanzia sull’efficienza di picco del modulo FV superiore al 80% dell’efficienza iniziale  <math>N_{80} \geq 25</math>                      Punti 3</p> <p>A.1.6 Caratteristiche dei moduli fotovoltaici:                      Moduli Monocristallini:    Punti 2                      Moduli Policristallini:     Punti 10</p>	(25)	
<b>Sub</b>	<b>(Scheda A2)</b>	(8)	

<b>critério A2</b>	<b>Caratteristiche del BOS (max punti 8)</b> Caratteristiche tecniche INVERTER e loro gestione  A.2.1 Numero di modelli differenti di Inverter previsti nell'impianto N=1                                      Punti 2  A.2.2 Numero N di anni di garanzia sul prodotto (modulo FV) 5 ≤ N < 10                              Punti 0 10 ≤ N < 15                              Punti 2  A.2.3 Efficienza di conversione europea ≥ 97% Punti 2  Caratteristiche tecniche dei collegamenti e dei controlli nel ramo CC  A.2.4 Numero di modelli differenti per tipologia di prodotto previsto nell'impianto N ≥ 3                                      Punti 0 N = 2                                      Punti 1 N = 1                                      Punti 2		
<b>Sub Criterio A3</b>	<b>(Scheda A3)</b> <b>Caratteristiche tecniche delle strutture di sostegno, ancoraggio e piano di posa (max punti 5)</b>  A.3.1 Realizzazione di elementi prefabbricati di ancoraggio che non richiedano ulteriori interventi in loco, posizionabili ed amovibili senza richiedere l'intervento di mezzi speciali (minimo utilizzo di cemento): Punti 2  A.3.2 Realizzazione sull'area oggetto del diritto di superficie ed occupata dai pannelli e loro interspazi, di cassonetto di materiale arido granulare, all'interno dei quali siano collocati i cavidotti ed eventuali pozzetti in modo da non impedire il normale deflusso delle acque meteoriche. L'intervento dovrà prevedere la posa del materiale su tessuto non tessuto. Il materiale impiegato potrà essere materiale granulare vergine o materiale recuperato, conforme alla normativa vigente in materia e dotato di opportune certificazioni analitiche. L'intervento dovrà prevedere anche la realizzazione di idonee rampe di salita sul piano di posa dei basamenti dei moduli: Punti 1  A3.3 Utilizzo di struttura prefabbricata di sostegno dei moduli, resistente all'ossidazione, con bulloneria e viteria in acciaio inox: - Strutture prefabbricate in acciaio zincato a caldo purché queste risultino al momento del conferimento in sito già a misura, prive di superfici e punti non protetti dalla corrosione mediante zincature e pronte per il montaggio: Punti 1 - Strutture prefabbricate realizzate in alluminio anodizzato: Punti 2	<b>(5)</b>	
<b>Sub Criterio A4</b>	<b>(Scheda A4)</b> <b>Piano di gestione e manutenzione ottimizzata dell'impianto FV (max punti 12)</b>  A.4.1 Misurazione in sito in continuo e registrazione dell'irraggiamento (I) nel piano dei moduli: i) Mediante utilizzo di rivelatore fotovoltaico o fotodiode Punti 1 ii) Mediante utilizzo di piranometro a termopila	<b>(12)</b>	



<b>B4</b>	<b>materiali proposti. (max punti 7)</b> B4 Grado di articolazione del progetto su diversi aspetti (qualità architettonica, innovatività delle soluzioni adottate, finiture e materiali proposti) con valutazione complessiva della proposta tecnica, con dimostrazione del coordinamento e dell'integrazione tra i diversi elementi che la compongono, in funzione delle varie scelte operate, progettate e formulate a miglioramento. Punti da 0 a 7		
<b>ELEMENTI QUANTITATIVI</b>		<b>25</b>	<b>PUNTI 25</b>
CRITERIO D	<b>Tempi di realizzazione impianto fotovoltaico</b> Il Soggetto Realizzatore in sede di offerta presenterà una proposta di riduzione dei tempi operativi di esecuzione contrattuale, stimati in 105 giorni naturali e consecutivi, comprensivi dei tempi per la progettazione definitiva, esecutiva e di realizzazione delle opere. La stessa varrà come definizione del tempo contrattuale utile di ultimazione dei lavori. (Modulo All. 6 – Dichiarazione relativa all'offerta quantitativa- Tabella 1- offerta quantitativa Capo A), allegata al presente bando. Ad offerte di riduzione dei tempi superiori a 25 giorni, saranno assegnati comunque punti 10.	<b>(10)</b>	
CRITERIO E	<b>Tempi di realizzazione mensa-refettorio</b> Il Soggetto Realizzatore in sede di offerta presenterà una proposta di riduzione dei tempi operativi di esecuzione contrattuale, stimati in 240 giorni naturali e consecutivi, comprensivi dei tempi per la progettazione definitiva, esecutiva e di realizzazione delle opere. La stessa varrà come definizione del tempo contrattuale utile di ultimazione dei lavori. (Modulo All. 6 – Dichiarazione relativa all'offerta quantitativa- Tabella 1- offerta quantitativa Capo B), allegata al presente bando. Nell'attribuzione del punteggio ad offerte di riduzione dei tempi superiori a 45 giorni, saranno assegnati comunque punti 2	<b>(2)</b>	
CRITERIO F	<b>OFFERTA ECONOMICA – Prezzo di realizzazione dell'impianto e progettazioni</b> Nell'attribuzione dei punti si terrà conto del minor prezzo offerto per la realizzazione degli impianti e per le progettazioni, sulla base della formula di cui al punto 13B.3 del presente bando.	<b>(3)</b>	
CRITERIO G	<b>OFFERTA ECONOMICA - Prezzo di realizzazione mensa-refettorio e progettazioni</b> Nell'attribuzione dei punti si terrà conto del minor prezzo offerto per la realizzazione della mensa-refettorio e per le progettazioni, sulla base della formula di cui al punto 13B.4 del presente bando.	<b>(3)</b>	
CRITERIO H	<b>OFFERTA ECONOMICA -Oneri finanziari:spread da applicare ai canoni della locazione finanziaria</b> Nell'attribuzione dei punti si terrà conto della riduzione dello spread offerto, sulla base della formula di cui al punto 13B.5 del presente bando.	<b>(7)</b>	

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti, di cui 75 di natura qualitativa e 25 di natura quantitativa. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione.

### 13.A “OFFERTA ELEMENTI QUALITATIVI”

La Commissione valuterà i criteri di cui alla tabella “Criteri di valutazione – Elementi Qualitativi – Criteri A, B Sub-criteri A (A1, A2, A3, A4) e B (B1, B2, B3, B4)” del presente articolo secondo le modalità e i punteggi nella stessa indicati.

### 13.B “OFFERTA ELEMENTI QUANTITATIVI”

#### 13.B.1 - Tempo di realizzazione impianto fotovoltaico (D)

Alla riduzione del prezzo più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$[13.B.1] D_i = \text{punteggio max attribuibile} * (GG_i / GG_{\max})$$

dove:

- $D_i$  rappresenta, il valore attribuito al punteggio relativo all'elemento "Tempi di realizzazione" con riferimento all'offerta dei tempi del concorrente i-esimo;
- $GG_i$  è la diminuzione offerta dal concorrente i-esimo sul tempo posto a base di gara (105 gg) espressa in giorni (**massimo 25 gg.**);
- $GG_{\max}$  è la diminuzione più elevata fra tutte le offerte ammesse sul tempo posto a base di gara (105 gg) espressa in giorni (**massimo 25 gg.**);

### **13.B.2 – Tempo di realizzazione mensa-refettorio (E)**

Alla riduzione del prezzo più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$[13.B.2] E_i = \text{punteggio max attribuibile} * (GG_i / GG_{\max})$$

dove:

- $D_i$  rappresenta, il valore attribuito al punteggio relativo all'elemento "Tempi di realizzazione" con riferimento all'offerta dei tempi del concorrente i-esimo;
- $GG_i$  è la diminuzione offerta dal concorrente i-esimo sul tempo posto a base di gara di 240 giorni (**fino ad un massimo 45 gg.**);
- $GG_{\max}$  è la diminuzione più elevata fra tutte le offerte ammesse sul tempo posto a base di gara (240 gg) espressa in giorni (**massimo 45 gg.**);

Ove si utilizzi la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante, il valore  $GG_i$  è da indicare nella "Dichiarazione relativa all'offerta elementi quantitativi – Modulo Allegato 6", Tabella 1- Offerta elementi quantitativi – al punto denominato "Capo A - Offerta "Tempi di realizzazione"- paragrafo 13.B.1 del disciplinare

### **13.B.3 – Prezzo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e progettazioni (F)**

Alla riduzione del prezzo più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$[13.B.3] F_i = \text{punteggio max attribuibile} * (\text{Miglior prezzo offerto} / \text{Prezzo offerto iesimo})$$

Ove ai fini della determinazione del prezzo offerto il calcolo sarà determinato come segue:

$$A = \text{Prezzo base} - (\text{prezzo base} * \% \text{ offerta})$$

A determina il prezzo offerto

$F_i$  = punteggio attribuito all'offerta i-esima

### **13.B.4 – Prezzo di realizzazione della mensa-refettorio e progettazioni (G)**

Alla riduzione del prezzo più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$[13.B.4] G_i = \text{punteggio max attribuibile} * (\text{Miglior prezzo offerto} / \text{Prezzo offerto iesimo})$$

Ove ai fini della determinazione del prezzo offerto il calcolo sarà determinato come segue:

$$A = \text{Prezzo base} - (\text{prezzo base} * \% \text{ offerta})$$

A determina il prezzo offerto

$G_i$  = punteggio attribuito all'offerta i-esima

### **13.B.5 – Oneri finanziari: Spread da applicare ai canoni della locazione finanziaria (H)**

Alla riduzione dello spread più consistente verrà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:

$$[13.B.5] H_i = \text{Punteggio max} * (\text{Spmin} / \text{Spi i-esimo})$$

Ove  $H_i$  = punteggio attribuito all'offerta i-esima

Spmin= Spread minimo offerto

Spi = spread offerto dal concorrente i-esimo

Si precisa che nei calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub criteri di valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi sopra illustrati da parte della commissione giudicatrice, nella propria offerta tecnica.

I documenti che devono essere prodotti dall'offerente sono dettagliatamente indicati al successivo art. 15.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare anche solo alcune delle proposte migliorative presentate dal concorrente. In questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto posto a base di gara per la parte relativa alle proposte migliorative non accettate dalla Stazione Appaltante.

#### **14. VARIANTI**

Non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono soltanto proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime del progetto preliminare posto a base di gara, miglioramenti e integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato al precedente art. 13.

#### **15. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

La domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata per iscritto e racchiusa in un plico formato secondo le modalità di seguito indicate.

Il plico contenente la domanda e le documentazioni di cui al presente articolo, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire integro all'Ufficio Protocollo del Comune di Pogno, via Garibaldi n. 8, 28076 Pogno, entro:

**il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 24 (ventiquattro) giugno 2011**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compreso corriere abilitato o la consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pogno.

In ogni caso fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune attestante la registrazione dell'arrivo del plico a tale Ufficio.

Al fine di assicurare la riservatezza delle domande e della documentazione e garantirne l'integrità, il plico esterno deve essere obbligatoriamente non trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (oppure con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e/o manomissione del contenuto del plico), e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara. In caso di raggruppamenti eterogenei e/o omogenei va riportato sul plico l'indicazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

**La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'automatica esclusione del concorrente dalla gara.**

Il piego di cui sopra dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

##### **punto 1.**

Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigersi preferibilmente in conformità al Modulo **Allegato A.1**, con la quale il legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore (con procura in allegato), consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ed assumendosene la piena responsabilità, attesta il possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 12.1 del presente disciplinare e fornisce le altre informazioni e/o

elementi richiesti come qui di seguito specificati. (*l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere attestata in conformità a quanto prescritto al punto 2) della documentazione da inserire nella Busta A).*

La domanda di partecipazione alla gara di cui al presente punto deve recare:

- l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;
- l'indicazione dei dati identificativi (nome, cognome, C.F., data e luogo di nascita) e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.);
- l'indicazione delle generalità dell'impresa (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, sede legale, numero di telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata, domicilio eletto e del numero di fax al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni) che richiede di partecipare alla gara;
- l'indicazione della forma giuridica di partecipazione alla gara da parte del concorrente (ovvero specificando se si tratta di concorrente singolo, raggruppamento eterogeneo – con indicazione del ruolo di mandataria/mandante, soggetto finanziatore/realizzatore operatore singolo o sub – raggruppamento omogeneo).

Nell'ambito della documentazione di cui al presente punto, il concorrente dovrà in particolare fornire, **a pena di esclusione (salvo espressa indicazione contraria riportata a fianco della lettera di riferimento)**, le seguenti dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le quali attesti:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- c) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio in capo al soggetto rappresentato;
- d) che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- e) l'inesistenza, a carico del soggetto rappresentato di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il soggetto rappresentato non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) l'inesistenza, a carico del soggetto rappresentato, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) (*il concorrente deve scegliere, **pena l'esclusione**, una delle due dichiarazioni di cui alla presente lettera)*

**(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):** di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

**in alternativa**

**(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):** di essere assoggettato

agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e di ottemperare ed assolvere agli obblighi della suddetta legge;

- i) che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- k) che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- l) *(il concorrente deve scegliere, **pena l'esclusione**, una delle due dichiarazioni di cui alla presente lettera)*

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche;

**in alternativa**

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modifiche ma che il periodo di emersione si è concluso;

- m) elenco del titolare e direttore/i tecnico/i in caso di impresa individuale; socio e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il concorrente dovrà altresì indicare le persone fisiche che, pur non rivestendo formalmente le cariche di cui ai punti precedenti, sono titolari del potere di rappresentanza della persona giuridica e sono in grado di trasferire direttamente al soggetto rappresentato gli effetti del proprio operare (Sent. Consiglio di Stato 8 febbraio 2008, n. 36) – quali institori (da ultimo T.A.R. Lazio - Roma n. 9132/2010), procuratori ad negotia (da ultimo C.d.S. n. 1373/2010).

Il concorrente dovrà indicare anche, se presenti, i soggetti con le qualifiche sopra indicate che sono **cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e, se presenti, soggetti cessati dalla carica, anche la data di cessazione*).

- n) *(i dati di cui alla presente lettera, necessari alla Stazione Appaltante per richiedere il DURC, non sono richiesti a pena di esclusione):*

- indirizzo della sede legale e della (eventuale) sede operativa e se il recapito della corrispondenza, in relazione ad eventuali verifiche sul DURC, va fatto presso la sede legale o la sede operativa;
- *(solo in caso di lavoratore autonomo)* di essere un lavoratore autonomo;
- C.C.N.L. applicato (*scegliere fra le seguenti opzioni: Edile Industria – Edile Piccola Media Impresa - Edile Cooperazione - Edile Artigianato - Altro non edile*);
- Dimensione aziendale (*indicare il numero dei dipendenti*)
- INAIL – codice ditta; INAIL – Posizioni assicurative territoriali; INPS – matricola azienda; INPS – sede competente; INPS – posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane (*indicare solo se ricorre il caso*); INPS – sede competente (*indicare solo se ricorre il caso*); CASSA EDILE – codice impresa (*da indicare solo per imprese iscritte*); CASSA EDILE – Codice Cassa (*da indicare solo per imprese iscritte*);

- o) *(il concorrente deve scegliere, **pena l'esclusione**, una delle due dichiarazioni di cui alla presente lettera):*

- di trovarsi in situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, (come controllante o come controllato) o in qualsiasi relazione, anche di fatto, con un altro operatore (*il concorrente deve indicarne la denominazione, ragione sociale e la sede*),

partecipante alla presente procedura di gara, e di avere formulato autonomamente l'offerta (*n.b. tale dichiarazione deve essere corredata a pena di esclusione da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo/qualsiasi relazione, anche di fatto, non ha influito sulla formulazione dell'offerta inseriti in apposita e separata busta chiusa a sua volta inserita nella busta "A" o comunque nel plico principale sopra indicato. Si precisa che la stazione appaltante compierà l'apertura di tale busta e la verifica della documentazione in essa contenuta dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; l'eventuale esclusione sarà disposta, previo contraddittorio con le imprese coinvolte, per i concorrenti per i quali si accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.*)

**in alternativa**

- di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile (come controllante o come controllato) o in qualsiasi relazione, anche di fatto con nessun altro partecipante alla presente procedura di gara;
- o.1) (*in alternativa*):
- di non trovarsi in situazione di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 del c.c, con altre imprese;
  - oppure:
  - di trovarsi in situazione di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 del c.c, con altre imprese, indicandone denominazione, ragione sociale e sede.
- p) (*solo per il Soggetto Realizzatore costituito da consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006*)
- (*il concorrente deve scegliere, pena l'esclusione, una delle due dichiarazioni di cui alla presente lettera*)
- che, con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 il consorzio stabile oppure il consorzio di cooperative di produzione e lavoro oppure il consorzio di imprese artigiane, concorre alla presente gara per conto della /e seguente/i impresa/e consorziata/e (*indicare denominazione, ragione sociale e sede legale*)[*la/le consorziate esecutrici dovranno, a pena di esclusione, produrre apposite dichiarazioni sostitutive- utilizzando preferibilmente il Modulo Allegato. A 3 e il Modulo Allegato A 2, con le quali si attesta il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla presente gara*];
- in alternativa**
- che il consorzio stabile oppure il consorzio di cooperative di produzione e lavoro oppure il consorzio di imprese artigiane, intende eseguire in proprio i lavori di cui trattasi;
- q) (*solo nel caso di sub - raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti omogenei - di soggetti realizzatori e/o di soggetti finanziatori - non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006*):
- che la partecipazione alla gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti imprese / soggetti (*indicare denominazione ragione sociale e sede legale*);
- q.1) che ci si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in sub-raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa (*indicare denominazione ragione sociale e sede legale*) qualificata come mandataria-capogruppo del sub-raggruppamento omogeneo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in qualità di soggetto realizzatore/finanziatore (*indicare solamente l'ipotesi che interessa*) e conferirà in nome e per conto proprio e delle mandanti mandato collettivo speciale con rappresentanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 160-bis del D.Lgs. 163/2006, alla mandataria-capogruppo del raggruppamento eterogeneo;

- q.2) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- q.3) che intende costituire un sub - raggruppamento omogeneo di tipo verticale/orizzontale/misto (*indicare la tipologia prescelta*);
- q.4) che, in caso di aggiudicazione, le lavorazioni/prestazioni (o parti di prestazioni) del presente appalto saranno suddivise fra le imprese del sub - raggruppamento omogeneo, nel seguente modo (*indicare*) [ *N.B. Per il Soggetto Realizzatore:*
- (*in caso di raggruppamenti di tipo verticale*) **specificare** quale operatore economico realizza ciascuna delle categorie di lavorazioni scorporate, indicate all'art 8 del bando di gara/disciplinare di gara e dichiarare che i lavori della categoria prevalente saranno realizzati dall'impresa mandataria;
  - (*in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale*) **dichiarare la quota percentuale** di partecipazione al raggruppamento di ciascun operatore riunito che, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s..m.i. corrisponde alla quota parte di lavori/prestazioni da eseguire da parte di ognuno in caso di aggiudicazione;
  - (*in caso di raggruppamenti di tipo misto*) **specificare** gli operatori che assumono e realizzano ciascuna delle categorie di lavorazioni (prevalente o scorporata/e) che compongono l'appalto, indicate all'art. 8 del disciplinare di gara; **indicando anche**, per ciascuna categoria (prevalente o scorporata) assunta da due o più soggetti riuniti in raggruppamento orizzontale, **la quota percentuale** di partecipazione e quindi di esecuzione delle relative prestazioni, di ciascun soggetto]
- r) (**solo nel caso di raggruppamenti eterogenei di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti**): che la partecipazione alla gara viene effettuata congiuntamente al seguente soggetto realizzatore/finanziatore (*riportare solamente il soggetto che interessa e indicarne denominazione e sede legale*);
- r.1) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in raggruppamento eterogeneo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa (*specificare denominazione ragione sociale e sede legale*) qualificata come mandatario – capogruppo del raggruppamento eterogeneo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006, unitamente al soggetto realizzatore e al soggetto finanziatore ciascuno responsabile in relazione alle specifiche obbligazioni assunte;
- r.2) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti eterogenei di cui all'art.160-bis del D.Lgs. 163/2006;
- s) quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente nonché subappaltabili per legge intende -ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni- eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche dichiarazioni [*in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario costituito o da costituirsi, la dichiarazione di cui alla presente lettera va fatta dalla sola impresa capogruppo-mandataria*];
- t) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sulla sua esecuzione;
- u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara/disciplinare di gara, nel capitolato speciale – prestazionale, nel piano manutentivo, negli schemi di contratto, e in ogni altro elaborato del progetto preliminare dei quali dichiara di avere preso esatta e completa conoscenza;
- v) di avere preso esatta e specifica conoscenza e di accettare tutte le condizioni e gli elementi che caratterizzano la documentazione progettuale e gli atti della presente procedura;

z) di essere informato, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione di dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**N.B.**

L’istanza di partecipazione deve essere presentata, **a pena d’esclusione**, sia dal soggetto finanziatore sia dal soggetto realizzatore, sia nel caso in cui si siano costituiti in raggruppamento eterogeneo, sia in caso di avvalimento atipico, come definiti nel disciplinare di gara.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell’art. 34, comma 1, lett. d) e) e f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero, che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, del D.Lgs. stesso, la presente istanza/dichiarazioni dovrà essere resa, **a pena d’esclusione**, da tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’impresa, **a pena di esclusione**. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura. In alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**punto 2.**

**A pena di esclusione**, dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 2 – (sezione “A”)** al presente disciplinare - con cui ciascuno dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore/i tecnico/i in caso di impresa individuale;
- il socio e direttore/i tecnico/i in caso di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- persone fisiche che, pur non rivestendo formalmente le cariche di cui ai punti precedenti, sono titolari del potere di rappresentanza della persona giuridica e sono in grado di trasferire direttamente al soggetto rappresentato gli effetti del proprio operare (Sent. Consiglio di Stato 8 febbraio 2008, n. 36) – quali institori (da ultimo T.A.R. Lazio - Roma n. 9132/2010), procuratori ad negotia (C.d.S. n. 1373/2010);

**a)** attesta, ai fini di quanto previsto dall’art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/06 s.m.i, che nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575;

**b)** attesta, ai fini di quanto previsto dall’art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, senza o con il beneficio della non menzione **ovvero** se presenti, l’elencazione di tali precedenti penali (indicando Autorità Giudiziaria e tipologia provvedimento emesso, Norma violata e reato commesso, Data emissione provvedimento, Data irrevocabilità provvedimento) ad esclusione dei reati estinti e/o oggetto di riabilitazione (**ATT.NE questa indicazione è contenuta nella determinazione n. 1/2010 della AVCP che sottolinea a tal proposito “La valutazione della gravità della condanna dichiarata, e della sua incidenza sulla “moralità professionale”, non è rimessa all’apprezzamento dell’impresa concorrente ma alla valutazione della stazione appaltante. Al fine di evitare possibili incertezze**

*applicative, appare necessario che le stazioni appaltanti non si limitino a richiedere agli operatori economici partecipanti di dichiarare, in autocertificazione, l'inesistenza di condanne incidenti sulla moralità professionale, ovvero di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla lett. c) dell'articolo 38, comma 1, del Codice, ma prescrivano nei disciplinari di gara che la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti autocertificabili, in merito alla lett. c), contenga l'attestazione circa l'assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene pateggiate e/o di decreti penali di condanna, ovvero, se presenti, l'elencazione di tali precedenti penali");*

c) attesta, ai fini di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

d) attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006 nel testo introdotto dall'art.2, comma 19, della legge 15 luglio 2009, n. 94.

Nel caso vi siano uno o più dei suddetti **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, per ciascuno di essi apposita dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 2) - sezione "B"** nel caso di dichiarazioni rese e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente "*per quanto a propria conoscenza*" e specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati, oppure, in alternativa, al **Modulo Allegato 2) sezione "C"** nel caso di dichiarazioni rese e sottoscritte personalmente da ciascuno dei suddetti soggetti cessati dalla carica. In caso di presenza di una causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 in capo ad uno o più dei suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione da allegare alla dichiarazione resa, **a pena di esclusione**, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002, il concorrente può effettuare una visita, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 del D.P.R. 313/2002.

#### **N.B.**

La dichiarazione di cui al presente punto deve essere presentata, **a pena d'esclusione**, sia dal soggetto finanziatore sia dal soggetto realizzatore, sia nel caso in cui si siano costituiti in raggruppamento eterogeneo, sia in caso di avvalimento atipico, come definiti nel disciplinare di gara.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) e) e f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero, che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, del D.Lgs. stesso (raggruppamenti omogenei), la presente dichiarazione dovrà essere resa, **a pena d'esclusione**, da tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppati.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere, **pena l'esclusione**, debitamente sottoscritte dal soggetto che produce le dichiarazioni; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura.

#### **punto 3.**

**(solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dichiarano di concorrere)**

A **pena di esclusione**, dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 3**, con le quali il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art 12.1 del disciplinare di gara per la partecipazione alla gara d'appalto.

La dichiarazione di cui al presente punto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la dichiarazione di cui al presente punto può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Inoltre i soggetti, di cui al precedente punto 2) dei Documenti da inserire nella busta A dell'impresa consorziata, dovranno produrre, a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – da redigersi, preferibilmente, in conformità al modulo allegato (**Allegato 2 – sezione A**) al presente bando/disciplinare - con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m –ter) del D.Lgs. n. 163/2006, in capo ai suddetti soggetti.

Nel caso vi siano uno o più dei suddetti **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, per ciascuno di essi apposita dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c del D.Lgs. 163/2006, da redigersi utilizzando preferibilmente l'apposita sezione del modulo Allegato 2) che può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 2 – sezione B) oppure, in alternativa, personalmente da ciascuno dei suddetti soggetti cessati dalla carica (Allegato 2 – sezione C).

In caso di presenza di una causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 in capo ad uno o più dei suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'impresa dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione, a pena di esclusione, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

#### **punto 4.**

A **pena di esclusione**, dichiarazioni sostitutive da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 4** (sezione "1" per il Soggetto Finanziatore / sezione "2" per il Soggetto Realizzatore) al presente disciplinare di gara, con cui il legale rappresentante del concorrente (Soggetto Finanziatore e Soggetto Realizzatore ciascuno per quanto di competenza) o un suo procuratore, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ed assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

4.1) per il Soggetto Finanziatore:

**a pena di esclusione**, il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 11.1 del disciplinare di gara e dei requisiti economico-finanziari e tecnico –organizzativi di cui all'art. 12.2–A del bando di gara / disciplinare di gara. In particolare il concorrente dovrà dichiarare:

a) di essere soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e in particolare:

- Banca iscritta nell'albo di cui all'art. 13 del D.lgs 385/93 e s.m.i.;

ovvero

- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 D.lgs 385/93 e s.m.i.;

ovvero

- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.lgs 385/93 e s.m.i.;

ovvero

- Banca o società finanziaria avente sede legale in altri stati dell'Unione Europea abilitati, nei rispettivi paesi d'origine, all'esercizio dell'attività di locazione finanziaria e in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per operare nell'ambito del mutuo riconoscimento;

ovvero

- Soggetto appartenente a gruppi creditizi di cui all'art. 64 del D.Lgs. 385/93 e s.m.i.;
- b) l'importo del fatturato globale d'impresa (IVA esclusa) realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della offerta;
- c) l'importo del fatturato specifico (IVA esclusa) relativo a contratti di locazione finanziaria (mobiliare o immobiliare) conclusi nei confronti di pubbliche amministrazioni o soggetti privati, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della offerta;

4.2) per il Soggetto Realizzatore:

**a pena di esclusione**, il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 11.1 del disciplinare di gara e dei requisiti economico-finanziari e tecnico –organizzativi di cui all'art. 12.2 -B del disciplinare di gara. In particolare il concorrente dovrà dichiarare:

- a) di essere iscritto nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per categorie di attività che comprendono quelle relative alla componente realizzativa del presente appalto (*indicare luogo di iscrizione, numero e data di iscrizione, durata della ditta/data termine, codice attività relativo alla attività principale*) [N.B. nel caso in cui il concorrente produca il certificato di Iscrizione alla CCIAA di cui al punto 9 del presente articolo del disciplinare di gara potrà limitarsi a fare un rinvio a tale documento];
- b) il possesso di attestazione SOA, **che allega in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso**, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti:

- il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere
- il possesso, ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/2000, della certificazione di qualità aziendale rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

Nel caso in cui l'attestazione SOA non contenga, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 34/2000, l'attestazione del possesso della certificazione di qualità aziendale, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a dichiarare il possesso del certificato di qualità di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) del DPR 34/2000 rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (come da deliberazione dell'Autorità n. 331/2002), **che allega in originale o copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000.**

- c) che ricorrerà per le attività di progettazione/ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/direzione lavori/coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione oggetto della presente gara a professionisti iscritti all'ordine professionale abilitante alla attività di cui trattasi e in possesso dei requisiti prescritti (è in facoltà del concorrente indicare nome, cognome e iscrizione all'albo dei professionisti se già individuati) [N.B. in alternativa il concorrente che sia in possesso dei requisiti per l'attività di progettazione nonché della relativa attestazione SOA, ovvero che intenda avvalersi ex art. 49 o costituire un raggruppamento temporaneo con soggetti di cui all'art. 90 lett. d), e), f), f bis) g) h) del D.Lgs. 163/2006, dovrà effettuare dichiarazione in coerenza].

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere, a **pena d'esclusione**, debitamente sottoscritte dal soggetto che produce le dichiarazioni; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura.

**Nel caso di raggruppamenti omogenei costituiti da imprese associate o da associarsi (sub-raggruppamenti di soggetti finanziatori e/o di soggetti realizzatori), le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere prodotte, pena l'esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento omogeneo per quanto di competenza.**

**punto 5.**

**(Solo in caso di raggruppamenti eterogenei e/o omogenei già costituiti)**

**A pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, le percentuali secondo cui ciascuna impresa partecipa al raggruppamento e come, in caso di aggiudicazione, le imprese si suddivideranno le lavorazioni/prestazioni oggetto dell'appalto.

**punto 7.**

**I concorrenti ammessi saranno tenuti a versare la contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture secondo le vigenti disposizioni.**

Come previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010 gli operatori economici che saranno ammessi e parteciperanno alla presente procedura **saranno tenuti al versamento, come contribuzione**, della quota prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, con le modalità e nei termini indicati all'art. 4 della stessa deliberazione.

Il versamento delle contribuzioni andrà effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

**punto 8.**

**Attestazione, in originale, rilasciata dalla stazione appaltante comprovante l'avvenuta presa visione degli elaborati.** Il sopralluogo e la presa visione dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 10.6 del presente bando di gara / disciplinare di gara. La mancata presentazione degli attestati di cui al presente punto darà luogo all'esclusione dalla gara.

**punto 9.**

**Certificato di iscrizione alla CCIAA competente per territorio**, in data non superiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della offerta, in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso; la certificazione di cui al presente punto non è richiesta a pena di esclusione.

**punto 10.**

**(solo nel caso in cui sussista una situazione di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 del c.c. con un altro partecipante alla presente procedura di gara)**

**Busta chiusa** indicante all'esterno la dicitura "Busta contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta" o dicitura equivalente utile a identificare il contenuto della busta stessa, contenente la documentazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, utile a dimostrare che la situazione di controllo/collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta

**punto 11.**

**(Solo in caso di avvalimento tipico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)**

Nel caso in cui il soggetto finanziatore o il soggetto realizzatore intenda soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico –organizzativo di cui al punto 12.2 A o di attestazione della certificazione SOA di cui al punto 12.2.B avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della attestazione SOA di altro soggetto, deve produrre nella busta A, **a pena di esclusione**, in aggiunta o ad integrazione della documentazione di cui ai punti precedenti:

- una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'Impresa ausiliaria che attesti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi o di attestazione SOA di cui al precedente punto 4;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente finanziatore o realizzatore che si avvale e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle specifiche obbligazioni assunte.

Il concorrente realizzatore può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

## **punto 12.**

### **(Solo in caso di avvalimento atipico ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. n. 163/2006)**

In aggiunta o ad integrazione della documentazione di cui ai punti precedenti, nel caso di soggetto finanziatore che si avvale di un soggetto realizzatore, il soggetto finanziatore dovrà inserire nella busta A, **a pena di esclusione**:

- una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la parte realizzativa/manutentiva, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta da parte del Soggetto Realizzatore ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006;
- una dichiarazione sottoscritta da parte del Soggetto Realizzatore ausiliario che attesti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 4)/2) - b);
- una dichiarazione sottoscritta da parte del Soggetto Realizzatore ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il soggetto finanziatore e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto (ivi compresa la durata del rapporto contrattuale di mantenimento in efficienza dell'impianto) le risorse necessarie di cui è carente il soggetto finanziatore (si obbliga quindi ad assumere i lavori e le attività di manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto);
- dichiarazione sottoscritta da parte del Soggetto Realizzatore con cui questi attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006;
- in originale o copia autentica la dichiarazione di impegno (o il contratto) in virtù della quale il Soggetto Realizzatore ausiliario si obbliga nei confronti del soggetto finanziatore a fornire i requisiti e

a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (ivi compresa la durata del rapporto contrattuale di mantenimento in efficienza degli impianti);

Si rammenta che la descritta forma di avvalimento, c.d. atipico segue la regolamentazione dell'art. 160-bis e del presente disciplinare. In particolare si deve ritenere che il regime della solidarietà di cui all'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 sia incompatibile con l'avvalimento atipico e che, nel silenzio della norma, operi la deroga alla regola generale di cui all'art. 49, con conseguente responsabilità frazionata dei due soggetti coinvolti.

## **16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La Stazione Appaltante inoltrerà lettera d'invito a presentare offerta a tutti i concorrenti risultati idonei, indicando nella medesima lettera d'invito termini e modalità di presentazione delle offerte.

## **17. ULTERIORI PRESCRIZIONI**

a) non sono ammesse, a pena di esclusione, le domande di partecipazione condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; non sono altresì ammesse le domande che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente sottoscritte per conferma;

b) ciascun concorrente non può presentare più di una domanda;

c) la stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006;

d) le domande recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra domanda;

g) si provvederà agli adempimenti relativi alle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. 163/2006 mediante fax. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel Modulo Allegato 1, oltre al domicilio eletto, il numero di fax al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo. È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via fax al numero 032297425 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax o l'indirizzo già indicato nel modello. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche per le altre comunicazioni inerenti alla presente gara e per le richieste ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre rettifiche formali agli atti di gara dandone comunicazione attraverso il proprio profilo di committenza: [www.comune.pogno.no.it](http://www.comune.pogno.no.it), qualora siano tali da non riguardare un elemento essenziale della procedura concorsuale, rappresentino dei chiarimenti o delle esplicitazioni di elementi della norma di gara, non introducono mutamenti nei requisiti soggettivi o negli elementi su cui fondare la valutazione tecnica di gara;

h) è esclusa la competenza arbitrale; ai sensi e per effetto dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il contratto non conterrà la clausola compromissoria;

i) il bando di gara può essere impugnato entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla avvenuta pubblicazione avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte;

l) il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater del D. Lgs. 163/2006, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13, presso l'Ufficio Tecnico e LL.PP. – via Garibaldi n. 8, 28076 Pogno (NO).

Si fa presente che laddove la richiesta di accesso (formale o informale) riguardi informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali o contenga dati sensibili e giudiziari, l'Amministrazione

consentirà l'accesso nei limiti strettamente necessari e riservandosi la facoltà di attivare la procedura di notificazione al controinteressato ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 184/2006;

(*Informativa ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali"*)

1) informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Pogno, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n.196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pogno nella persona del Responsabile del procedimento. Il responsabile del trattamento è l'arch. Carla Biscuola.

#### **Indicazioni ai fini della corretta compilazione delle dichiarazioni sostitutive:**

##### **1) Stato di fallimento o procedure analoghe (art. 15 punto 1) lettera a) del disciplinare)**

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in stato di fallimento accertato con sentenza dichiarativa (determinazione n. 1/2010 AVCP) ovvero nei cui confronti è in corso il relativo procedimento.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti soggetti a liquidazione coatta amministrativa conseguente ad accertamento giudiziale dello stato d'insolvenza con sentenza del tribunale, ai sensi dell'articolo 195 della legge fallimentare ovvero i concorrenti sottoposti a concordato preventivo (determinazione n. 1/2010 AVCP)

##### **2) Misure di prevenzione e cause ostative (art. 15 punto 2) lettera a) del disciplinare)**

Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423. Il procedimento è da ritenersi pendente quando sia avvenuta l'annotazione della richiesta di applicazione della misura nei registri previsti dall'articolo 34 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di avvenuta irrogazione della misura a carico dell'aggiudicatario, si applica la causa ostativa alla conclusione del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

L'amministrazione non addiverrà alla conclusione del contratto a seguito delle informative *c.d.* interdittive previste dall'art. 4 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e dall'articolo 10 del d.P.R. 3 giugno 1998, n.252

L'amministrazione non addiverrà alla conclusione del contratto per ragioni di interesse pubblico quando a seguito della *c.d.* informativa supplementare atipica, sono accertati elementi i quali denotano il pericolo di collegamento tra l'operatore economico e la criminalità organizzata (determinazione n. 1/2010 AVCP).

##### **3) Reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e gravi reati che incidono sulla moralità professionale in danno dello Stato e della Comunità (art. 15 punto 2) lettere b) e c) del disciplinare)**

Premesso che per questa Amministrazione il contraente selezionato non può essere un *quisque de populo* ma deve possedere una serie di requisiti, di natura oggettiva e soggettiva, che rappresentano la condizione necessaria e sufficiente per potere partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto di cui si tratta e per divenire *partner* di fiducia dell'Amministrazione attraverso la stipula del contratto, si rappresentano di seguito alcuni parametri di riferimento per la verifica dell'insussistenza, in capo ai concorrenti, delle cause di esclusione di cui al presente punto.

### **Ambito oggettivo:**

#### **la moralità professionale: cause di esclusione automatiche e cause di esclusione discrezionali**

##### **3.1. Cause di esclusione automatiche.**

Sono esclusi automaticamente dalla partecipazione alla gara e non possono stipulare i relativi contratti i concorrenti i cui titolari o amministratori muniti del potere di rappresentanza nei cui confronti è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, salvo i casi di estinzione del reato o riabilitazione (rif. Articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18).

##### **3.2.) Cause di esclusione discrezionali.**

Sulla base di una valutazione discrezionale della Stazione appaltante, sono esclusi dalla partecipazione alla gara e non possono stipulare i relativi contratti i concorrenti nei confronti dei cui titolari o amministratori muniti del potere di rappresentanza è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione e/o di irrogazione delle pene patteggiate e/o decreti penali di condanna, per gravi reati che incidono sulla moralità professionale, salvo i casi di estinzione del reato o riabilitazione.

##### **3.2.1) Gravità del reato.**

Per la valutazione di tale elemento la stazione appaltante opererà una attività di ponderazione circostanziata, selettiva a fronte della singola, concreta, fattispecie di reato, prendendo in esame tutti gli elementi che possono incidere negativamente sul vincolo fiduciario quali, ad esempio, l'elemento psicologico, l'epoca e la circostanza del fatto, il tempo trascorso dalla condanna, le eventuali recidive, il bene leso dal comportamento delittuoso, in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto e con adeguata e congrua motivazione valuterà l'idoneità del reato ad integrare la causa di esclusione in esame.

##### **3.2.2.) Fattispecie di reato rilevanti.**

Tra le fattispecie di reato rilevanti ai fini dell'esclusione si citano, a titolo esemplificativo, i reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio, i reati in materia ambientale, economica, finanziaria e i reati colposi contro la vita e l'incolumità individuale, aggravati dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

##### **3.3.) Incidenza sulla moralità professionale.**

Il requisito della moralità professionale mira ad escludere dal presente appalto i concorrenti che si sono resi colpevoli di fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante avendo a riferimento l'oggetto dedotto in contratto. L'espressione "moralità professionale" deve intendersi riferita non solo alle competenze professionali ma, in senso più ampio ed articolato, alla condotta e alla gestione di tutta l'attività professionale. L'espressione moralità deve essere riferita ad ogni reato commesso nell'esercizio di una attività professionale, con il solo limite della sua riconducibilità eziologica ad una attività *lato sensu* professionale, anche al di fuori dell'ambito degli appalti pubblici, o più in generale, di quello dei contratti.

##### **3.4.) Espressione "in danno dello Stato o della Comunità".**

L'espressione va riferita a reati idonei a creare allarme sociale rispetto ad interessi di natura pubblicistica compiuti sia sul territorio dello Stato italiano sia nel territorio dell'Unione Europea (Sent. CdS n. 3773/2009) trattandosi, in tale ultimo caso, di reati che esprimono contrarietà a interessi pubblici di espressione comunitaria, nonché di reati commessi nel territorio di altri Stati della Comunità Europea.

##### **3.5) Riabilitazione ed estinzione.**

L'effetto ostativo dei reati considerati viene meno a seguito delle pronunce di riabilitazione e di estinzione. A tal proposito si precisa che resta salva anche la procedura di estinzione, analoga a quella di cui all'articolo 445, comma 2 c.p.p., prevista dall'articolo 460, comma 5, c.p.p..

##### **3.6) Contenuti dell'obbligo dichiarativo.**

La valutazione della gravità della condanna dichiarata e della sua incidenza sulla "moralità professionale", non è rimessa all'apprezzamento dell'impresa concorrente ma alla valutazione della stazione appaltante.

Gli operatori economici hanno pertanto l'obbligo di dichiarare qualsiasi condanna o violazione relativa alle fattispecie indicate con l'eccezione di quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'articolo 445, comma 2, c.p.p. e dell'articolo 460, comma 5 c.p.p.

**Ambito oggettivo:**

**i soggetti in carica e i soggetti cessati dalla carica.**

**3.7) Soggetti in carica: profili soggettivi della causa di esclusione.**

La Stazione Appaltante estenderà l'accertamento delle verifiche oltre ai soggetti specificatamente indicati nell'art. 38 comma 1 lettera c) del D.lgs 163/2006 anche ai soggetti, che sono in grado di impegnare il concorrente verso terzi (es. institori o procuratori ad negozia ). (Sent. CdS 8 febbraio 2007, n. 523)

**3.8) Soggetti cessati dalla carica: interruzione del nesso di identificazione tra operatore e condannato e dichiarazione relativa ai soggetti cessati.**

Ai fini della valutazione dell'avvenuta interruzione del nesso di identificazione tra operatore e condannato quale presupposto necessario ai fini di partecipazione alla gara - qualora trattasi di soggetto cessato dalla carica nel triennio di pubblicazione del disciplinare di gara -, è ritenuta ininfluenza la circostanza che l'operatore economico abbia cessato di avvalersi dell'amministratore o del direttore tecnico condannati, tranne nel caso in cui dimostri di averli per tale ragione estromessi dall'incarico e di essersi completamente dissociato dalla condotta penalmente sanzionata. A titolo esemplificativo, la dissociazione potrebbe consistere nell'estromissione del soggetto dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali con la prova concreta che non vi sono collaborazioni in corso, il licenziamento ed il conseguente avvio di un'azione risarcitoria, la denuncia penale.

La dichiarazione sostitutiva relativa ai soggetti cessati è rilasciata secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare, anche se di tenore negativo, nel caso in cui il soggetto cessato non abbia subito condanne (cfr. pareri dell'Autorità n. 11 del 20 settembre 2007 e n. 237 del 5 novembre 2008). In caso di impossibilità o eccessiva gravosità, il legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del d.P.R. 445/2000, deve produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "*per quanto a propria conoscenza*", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

**4) Divieto di intestazione fiduciaria (art. 15 punto 1) lettera b) del disciplinare).**

Saranno esclusi dalla gara non solo i concorrenti che attuano trasferimenti di beni dai fiducianti al soggetto fiduciario ma anche i concorrenti che attraverso idonei strumenti negoziali conferiscono al fiduciario la legittimazione ad esercitare i diritti o le facoltà, necessari per la gestione dei beni, che possono rimanere formalmente in capo al fiduciante. Si rinvia al d.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 "*regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatori di opere pubbliche*", per quanto attiene agli obblighi specifici posti a carico delle società aggiudicatrici ed ai controlli sui relativi adempimenti. Per le società il cui capitale non è rappresentato da azioni, la dichiarazione circa l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia deve intendersi riferita alle quote aventi pari diritto.

**5) Violazioni in materia di sicurezza ed obblighi derivanti da rapporti di lavoro (art. 15 punto 1) lettera c) del disciplinare).**

5.1) Normativa esemplificativa – Individuazione delle fattispecie.

Per infrazioni alle norme in materia di sicurezza - e di ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro - debbono intendersi infrazioni disciplinate da varie normative, nell'ambito delle quali è

opportuno citare il d.lgs. n. 14 agosto 1996, n. 494 ed il d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, poi confluiti nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, (recante il testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), a sua volta da ultimo modificato dal d.lgs. 3 agosto 2009, n.106.

In via esemplificativa, ai fini dell'individuazione delle violazioni degli obblighi in materia di sicurezza o derivanti dai rapporti di lavoro, diversi da quelli contributivi e assistenziali, si può fare riferimento a quelle indicate nell'allegato A) al decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 24 ottobre 2007 sul D.U.R.C. (in vigore dal 30 dicembre 2007) e nell'allegato I al d.lgs. n. 81/2008 cui fa espresso rinvio l'articolo 14 del citato testo unico (esposizione a rischi di carattere generale, di caduta dall'alto, di seppellimento, di elettrocuzione, di amianto).

Per quanto concerne il richiamato decreto, all'articolo 9, comma 1, sono individuate le irregolarità da parte del datore di lavoro alle disposizioni penali e amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro, ostantive al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), per i periodi indicati dal medesimo allegato con riferimento a ciascuna violazione.

5.2) Valutazione della gravità e definitività.

La valutazione della loro gravità delle infrazioni è rimessa al discrezionale apprezzamento della stazione appaltante, secondo i criteri già individuati nel commento al punto 3) delle avvertenze contenute nel presente disciplinare.

La definitività dell'accertamento richiesta dalla norma può discendere, a seconda dei casi, da una sentenza passata in giudicato (laddove la violazione configuri un reato) ovvero da un provvedimento amministrativo divenuto inoppugnabile (qualora si tratti di mero illecito amministrativo).

**6) Negligenza – Malafede ed errori gravi nell'attività professionale (art. 15 punto 1) lettera d) del disciplinare).**

6.1) Valutazione della stazione appaltante della negligenza e malafede.

La stazione appaltante, in sede amministrativa e quindi anche senza ricorrere ad accertamenti in sede giurisdizionale, valuta il comportamento tenuto in eventuali altri e precedenti rapporti contrattuali del concorrente al fine di escludere ipotesi di grave negligenza e malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla medesima stazione appaltante.

6.2) Esclusione per errore grave attinente all'attività professionale.

L'errore grave riguarda la attività professionale dell'imprenditore e quindi la sua reale capacità tecnica e professionale. La rilevanza dell'errore grave non è circoscritta ai casi occorsi nell'ambito di rapporti contrattuali intercorsi con la stazione appaltante che bandisce la presente gara, ma attiene indistintamente a tutta la precedente attività professionale dell'impresa

L'accertamento dell'errore grave può avvenire con qualsiasi mezzo di prova e, quindi, potrà risultare sia da fatti certificati in sede amministrativa o giurisdizionale, che da fatti attestati da altre stazioni appaltanti o anche da fatti resi noti attraverso altre modalità.

**7) Irregolarità fiscali (art. 15 punto 1) lettera e) del disciplinare).**

Il requisito della regolarità tributaria deve sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e delle offerte ed essere mantenuto per tutto lo svolgimento della gara fino all'aggiudicazione. Pertanto, così come sarebbe irrilevante un adempimento tardivo per converso, ai fini dell'esclusione, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, l'operatore economico non deve versare in una situazione di irregolarità tributaria definitivamente accertata. La definitività dell'accertamento deve conseguire ad una decisione giurisdizionale o ad un atto amministrativo di accertamento tributario non impugnato e divenuto incontestabile.

Laddove il concorrente si sia avvalso di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, lo stesso viene considerato in regola, a condizione che provi di

aver presentato ricorso o di aver beneficiato di tali misure, allegando la documentazione giustificativa in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e dell'offerta.

**8) Falsa dichiarazione (art. 15 punto 1) lettera f) del disciplinare).**

Nel caso in cui la stazione appaltante riscontri sul casellario informatico la presenza di un'annotazione a carico di un concorrente per falsa dichiarazione, l'esclusione dalla gara è automatica.

Se la stazione appaltante riscontra, in corso di gara, una falsa dichiarazione, essa procede ciò nondimeno all'esclusione. Tali effetti sono estesi anche alle dichiarazioni dei subappaltatori risultate mendaci a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante procederà a segnalare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tutti i casi di non corrispondenza, con riferimento ai requisiti e condizioni per la partecipazione alle gare, tra le dichiarazioni rese dai partecipanti e la successiva acquisita documentazione per la diretta iscrizione del dato nel casellario informatico. La stazione appaltante provvederà ad informare contestualmente il concorrente interessato dell'invio della segnalazione all'Autorità.

Il termine annuale entro il quale è operante la preclusione decorre dalla data di iscrizione nel casellario informatico dell'informazione in ordine alle dichiarazioni non veritiere rese dal concorrente.

**9) Irregolarità contributive (art. 15 punto 1) lettera g) del disciplinare).**

9.1) Irregolarità contributiva attestata dal DURC - Soglia di gravità del DURC.

E' escluso il concorrente che ha "*commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti*".

La verifica della sussistenza o meno della causa di esclusione di cui si tratta viene operata dalla Stazione Appaltante sulla base delle risultanze contenute nel DURC - documento unico di regolarità contributiva. Trattasi, come noto di un certificato che attesta contestualmente la regolarità di un operatore economico per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, nonché cassa edile per i lavori, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 e della circolare esplicativa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 30 gennaio 2008, n. 5, ai soli fini della partecipazione a gare di appalto, non osta al rilascio del D.U.R.C. uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate, con riferimento a ciascun Istituto previdenziale e a ciascuna Cassa edile.

Scostamento non grave è considerato quello inferiore o pari al 5% tra le somme dovute e quelle versate con riferimento a ciascun periodo di paga o di contribuzione o, comunque, uno scostamento inferiore ad euro 100,00, fermo restando l'obbligo di versamento del predetto importo entro i trenta giorni successivi al rilascio del D.U.R.C..

9.2) Definitività dell'accertamento.

In caso di irregolarità contributiva, la definitività dell'accertamento è insita nella circostanza che l'operatore economico, che ha regolarmente presentato la denuncia mensile delle retribuzioni soggette a contribuzione percepite dai lavoratori occupati, ha l'obbligo di versare quanto dovuto e dichiarato, alle scadenze mensili o, comunque, periodiche di cui egli stesso è a conoscenza.

La definitività dell'accertamento sussiste altresì:

- nel caso di ingiustificata sospensione della rateizzazione di un debito contributivo pregresso autorizzato dall'Istituto competente;
- in caso di mancata sospensione della cartella amministrativa, conseguente all'assenza di ricorso amministrativo o giudiziario;
- in pendenza di contenzioso giudiziario qualora l'Autorità Giudiziaria abbia adottato un provvedimento esecutivo che consente l'iscrizione a ruolo delle somme oggetto del giudizio.

Come chiarito agli articoli 5 e 8 del richiamato d.m. 24 ottobre 2007, nel caso, invece, in cui l'operatore economico si sia avvalso di rimedi giudiziari, avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono previdenziale o abbia ottenuto "formalmente" una rateizzazione di detto debito, lo stesso può essere considerato in regola con gli obblighi previdenziali.

Il decorso del termine assegnato per la decisione di un ricorso amministrativo è considerato quale silenzio-rigetto, con conseguente impossibilità di rilasciare il D.U.R.C., in assenza di pendenza di ricorso giudiziario (Interpello n. 64 del 31 luglio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali).

Il requisito della regolarità contributiva deve sussistere fin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione (sono irrilevanti eventuali adempimenti tardivi) e per tutta la durata della procedura di gara, fino alla aggiudicazione ed alla sottoscrizione del contratto.

#### 9.3) Validità temporale.

Il D.U.R.C. ha una validità trimestrale.

In merito al profilo dell'obbligo di iscrizione alla cassa edile per le imprese che eseguono lavori pubblici pur applicando contratti collettivi di lavoro differenti, la certificazione va in tal caso rilasciata dall'INPS e dall'INAIL, spettando il rilascio del D.U.R.C. alla Cassa edile solo per le imprese inquadrare nel settore dell'edilizia (cfr. interpello Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 56 del 23 dicembre 2008).

#### **10. Sanzioni interdittive (art. 15 punto 1) lettera i) del disciplinare).**

Ai fini dell'esclusione dalla gara, l'efficacia del provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14 del d.lgs n. 81/2008 decorre dalla data di notifica all'operatore economico interessato di cui è data notizia sul casellario.

#### **11. Sospensione o revoca dell'attestazione SOA (art. 15 punto 1) lettera K) del disciplinare).**

Sono causa di esclusione la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA applicate al concorrente. Il dies *a quo* dei provvedimenti di sospensione o di decadenza decorre dalla data di loro inserimento nel casellario informatico da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Se, in sede di gara, dalla consultazione dal casellario, risulta che l'operatore economico ha ottenuto una nuova attestazione, ciò implica che la stessa sia stata rilasciata in coerenza con quanto stabilito nella determinazione n. 6 del 15 novembre 2006.

#### **12. Omessa denuncia dei reati di concussione ed estorsione (art. 15 punto 2) lettera d) del disciplinare).**

La circostanza di cui al presente punto deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del disciplinare. Pertanto il periodo triennale decorre dalla data di richiesta di rinvio a giudizio; laddove il processo penale si concluda, entro il suddetto termine dei tre anni, con una sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere, viene meno il presupposto della causa di esclusione.

#### **13. Rapporti di controllo e collegamento sostanziale (art. 15 punto 1) lettera o) del disciplinare).**

La documentazione atta ad accertare l'assenza di controllo e collegamento o che tali situazioni non hanno influito sulla presentazione dell'offerta, da presentare secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, possono essere, a titolo esemplificativo statuti, documenti riguardanti l'organizzazione aziendale, visure storiche.

L'autocertificazione relativa all'assenza di controllo deve fare riferimento anche a situazioni di controllo di fatto e attestare, in ogni caso, la piena autonomia del dichiarante nella formulazione dell'offerta. Parimenti in caso di presenza di controllo devono essere dichiarate anche situazioni di controllo di fatto, ferma restando l'attestazione circa l'autonomia nella elaborazione dell'offerta.

Pogno, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
*ARCH. CARLA BISCUOLA*

.....